



**Prot. N. D\_2019\_29  
del 27/6/2019**

DECRETO N. 29

Oggetto: Realizzazione delle opere di demolizione preordinate al ripristino strutturale e funzionale del Viadotto dell'autostrada A10 in Genova ai sensi del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con legge 16 novembre 2018, n. 130, recante "*Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze*" - Approvazione del progetto esecutivo dei lavori di demolizione del viadotto Polcevera, limitatamente all'abbattimento delle pile nn. 10 e 11.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE

- visto il decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con legge 16 novembre 2018, n. 130, recante "*Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze*";

- visti i D.P.C.M. del 4 ottobre 2018 (annotati dal Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri ai nn. 3008 e 3009 del 5 ottobre 2018) aventi ad oggetto, rispettivamente, la "*Nomina del dott. Marco Bucci a Commissario straordinario per la ricostruzione ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del Decreto Legge 28 settembre 2018, n.109*" e la "*Costituzione della struttura posta alle dirette dipendenze del Commissario Straordinario per la ricostruzione ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto legge 28 settembre 2018, n. 109*";

- visto il contratto n. CON/2019/2, stipulato il 18 gennaio 2019, di appalto pubblico per la demolizione, la rimozione, lo smaltimento e il conferimento in discarica o in altro sito dei materiali di risulta, nonché per la progettazione, la ricostruzione strutturale e funzionale dell'infrastruttura e del connesso sistema viario;

- visto il contratto di subappalto stipulato in data 14 febbraio 2019 tra l'impresa F.Ili Omini S.p.A. e l'impresa SIAG S.r.l., avente ad oggetto "demolizioni del Viadotto Polcevera con esplosivi di strutture in cemento armato, calcestruzzo e metallo", autorizzato dal RUP arch. Roberto Tedeschi in data 6 marzo 2019;

- considerati gli esiti dello studio specialistico eseguito dalla società STANTEC per conto dell'ATI Demolitori, con il quale sono stati valutati e confrontati gli aspetti ambientali, con



particolare riferimento alla diffusione delle polveri, nonché quelli relativi alla sicurezza dei lavoratori, delle alternative di smontaggio o esplosione per la demolizione delle pile nn. 10 e 11, che hanno indicato come preferibile il metodo dell'esplosione controllata (doc. D-D2-DEM-RL-0204\_IRE\_00\_Analisi di Rischio);

- vista l'istruttoria RINA Consulting SpA relativa allo studio di cui sopra, di cui alla nota P0012693-1-H72\_Sintesi Risultanze Analisi di Rischio Demolizione Pile 10 e 11\_rev1, che ne condivide i risultati;

- visto il progetto esecutivo presentato dall'ATI di demolizione in prima emissione il 28 febbraio 2019, il quale contiene il progetto dell'abbattimento mediante esplosione delle pile 10 e 11, e la relativa istruttoria di RINA Consulting SpA presentata il 16/3/2019 (cod. P0012693-1-H23 rev.00);

- visto il progetto esecutivo presentato dall'ATI di demolizione in prima revisione il 3 aprile 2019, il quale contiene il progetto dell'abbattimento mediante esplosione delle pile 10 e 11, e la relativa istruttoria di RINA Consulting SpA presentata il 10/4/2019 (cod. P0012693-1-H23 rev.01);

- visto il progetto esecutivo della demolizione simultanea delle pile 10 e 11 del viadotto Polcevera attraverso esplosione controllata presentato da Ipe Progetti S.r.l. in data 27/05/2019 – prot. n. CC\_2019\_1736 – e, in particolare, gli elaborati D-D2-DEM-DS-0206-OMI per la demolizione pile 10-11 reti esistenti e D-D2-DEM-DS-0303-IPE propagazione onde vibrazionali e vista la relativa istruttoria RINA Consulting SpA di cui alla nota P0012693-1-H77\_rev.0;

- visto il progetto esecutivo della demolizione simultanea delle pile 10 e 11 del viadotto Polcevera attraverso esplosione controllata presentato da Ipe Progetti S.r.l. in data 06/06/2019 – prot. n. CC\_2019\_1759 – e, in particolare, gli elaborati D-D2-DEM-DS-0206-OMI per la demolizione pile 10-11 reti esistenti e D-D2-DEM-DS-0303-IPE propagazione onde vibrazionali e vista la relativa istruttoria RINA Consulting SpA di cui alla nota P0012693-1-H77\_rev.1;

- visto il progetto esecutivo della demolizione simultanea delle pile 10 e 11 del viadotto Polcevera attraverso esplosione controllata presentato da Ipe Progetti S.r.l. in data 12/06/2019 – prot. n. CC\_2019\_2063 – e, in particolare, gli elaborati D-D2-DEM-DS-0206-OMI per la demolizione pile 10-11 reti esistenti e D-D2-DEM-DS-0303-IPE propagazione onde vibrazionali e vista la relativa istruttoria RINA Consulting SpA di cui alla nota P0012693-1-H77\_rev.2;



- vista la nota prot. n. CC/2019/1526 del 21 maggio 2019, con cui il Commissario Straordinario ha richiesto alla Prefettura ed alla Questura di Genova la convocazione della Commissione Territoriale Esplosivi relativamente alla prevista demolizione delle pile n. 10 e 11 del viadotto Polcevera, cui ha fatto seguito la relativa convocazione da parte della Prefettura di Genova per il giorno 29 maggio 2019, con attività proseguita nelle successive sedute del 6, 12 e 18 giugno 2019;

- rilevato che il giorno 4 giugno 2019 il legale rappresentante della SIAG, sig. Danilo Coppe, nella sua qualità di tecnico esplosivista munito della licenza di fuochino, ha formulato al Questore di Genova istanza per conseguire il nulla osta ai sensi degli artt. 55 e 104 del Regio Decreto n. 773/1931 T.U.L.P.S, nonché del decreto-legge 27 luglio 2005 n. 144, per l'acquisto e l'impiego dei materiali esplosivi necessari alla demolizione delle pile 10 e 11 del viadotto Polcevera;

- visto il nulla osta della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Genova del 6 giugno 2019, con cui sono state autorizzate le operazioni di demolizione controllata, mediante esplosione, dei sistemi bilanciati nn. 10 ed 11 del viadotto Polcevera - valutate altresì come le più idonee a garantire le esigenze probatorie connesse alle indagini - e si è ordinato il dissequestro delle parti delle pile nn. 10 e 11 cadute al suolo a seguito dell'esplosione;

- preso atto dei nulla osta dei gestori dei sottoservizi interferiti, di Società autostrade e R.F.I. comunicati alla Struttura commissariale, alle cui valutazioni e prescrizioni tutti gli operatori incaricati delle lavorazioni in argomento si dovranno attenere;

- vista l'autorizzazione del R.U.P. dott. Roberto Tedeschi, prot. n. VRB/2019/135 in data 14 giugno 2019, nell'ambito dei lavori di demolizione del viadotto Polcevera per l'abbattimento degli stralli posti a levante della pila n. 11, al compimento delle operazioni congiunte di SIAG S.r.l., in qualità di subappaltatore dell'impresa F.lli Omini S.p.A., e dell'Esercito Italiano, IX Reggimento d'Assalto Paracadutisti Livorno, con il coordinamento delle attività di demolizione a carico di SIAG S.r.l., secondo le modalità tecniche e le prescrizioni indicate nella parte narrativa del medesimo provvedimento;

- visto il parere favorevole espresso dalla Commissione tecnica territoriale in materia di sostanze esplodenti presso la Prefettura di Genova con verbale n. 25/2019 del 18 giugno 2019 in ordine ai lavori di demolizione delle pile nn. 10 e 11 del viadotto Polcevera mediante esplosivo, da eseguirsi nel rispetto delle prescrizioni di impiego e di sicurezza ivi indicate;

- preso atto che nella soprarichiamata seduta del 18 giugno 2019 della Commissione tecnica, ASL ha dichiarato la congruità in merito all'adeguatezza delle opere di mitigazione



per l'abbattimento delle polveri derivanti dalla demolizione dell'infrastruttura, mentre ARPAL che si era in quella sede riservata di eseguire ulteriori approfondimenti con la Struttura commissariale e l'ATI delle imprese demolitrici, non ha successivamente comunicato rilievi o osservazioni al Commissario straordinario, attese le positive interlocuzioni avvenute;

- visti la certificazione Cat. 7E/19/Div. P.A.S. sez. 1 – ss nr. 06 in merito alla necessità di utilizzo dell'esplosivo e il nulla osta Cat. 7C/19/Div. P.A.S. sez. 1 – ss nr. 07 rilasciato al sig. Danilo Coppe, fuochino in qualità di tecnico esplosivista dell'impresa SIAG srl, all'acquisto per conto di quest'ultima del materiale esplodente di seconda e terza categoria in relazione ai quantitativi ivi indicati, provvedimenti entrambi adottati dal Questore di Genova il 18/6/2019;

- vista l'autorizzazione al trasporto delle materie esplodenti prot. n. 0035374 del 20/6/2019 rilasciata dalla Prefettura della Provincia di Cuneo;

- considerata l'ordinanza del Sindaco di Genova n. ord-2019-208 del 26/6/2019 con la quale è stata individuata la fascia c.d. di attenzione in cui è vietata la presenza di persone, sono stati disposti divieti di transiti pedonali e veicolari, nonché è stato approvato il piano di evacuazione contenente tutte le misure volte ad organizzare lo sfollamento in condizioni di sicurezza della popolazione residente nell'area interessata dai lavori di demolizione;

- vista l'autorizzazione Div. PAS/1a Sez. Cat. 7E/19-ss nr. 33 del 27/6/2019 alle operazioni di brillamento mine per l'abbattimento delle pile nn. 10 e 11 del viadotto Polcevera rilasciata dal Questore della Provincia di Genova al soprariportato sig. Danilo Coppe per conto dell'impresa SIAG srl, sotto condizione dell'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di esplosivi ad uso civile e loro impiego, con particolare riguardo a quelle relative al Regio Decreto n. 773/1931 T.U.L.P.S. e al Regio Decreto n. 635/1940 regolamento T.U.L.P.S., alla tutela dei lavoratori, nonché delle prescrizioni tecniche, organizzative ed in materia di sicurezza ivi specificate;

- visto il documento contenente la specifica della "*Procedura di abbattimento delle pile 10 e 11 mediante esplosione*" redatto dal RINA in data 27 giugno 2019 e pienamente concordato con la Prefettura di Genova, il Comando dei VVFF e gli altri Enti pubblici interessati, all'esito di ulteriore riunione conclusa in pari data alle ore 15, al fine di definire specificamente la tempistica degli interventi in recepimento delle prescrizioni emanate con i provvedimenti in precedenza elencati e definire il necessario coordinamento tra le attività delle imprese esecutrice e quelle di tutti gli Enti competenti per le attività di protezione civile, sicurezza e monitoraggio ambientale;



- considerato che il R.U.P. ha recepito gli elaborati progettuali e la predetta procedura, al fine di disporre l'approvazione del lotto del progetto esecutivo relativo ai lavori di demolizione delle pile nn. 10 e 11 mediante esplosione;

- considerato che la predetta procedura operativa della demolizione concordata con le Autorità è stata altresì ulteriormente illustrata ed approfondita con i rappresentanti dell'ATI demolitori e della SIAG, nel corso di una riunione svoltasi presso la sede della Struttura Commissariale tra le 15 e le 18 dello stesso 27 giugno 2019, con completo recepimento della stessa da parte delle medesime imprese esecutrici dei lavori.

Tutto ciò premesso e considerato il COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE

#### DECRETA

richiamato integralmente quanto in premessa:

- 1) di approvare il progetto esecutivo dei lavori di demolizione del viadotto Polcevera con specifico riferimento all'abbattimento delle pile n. 10 e 11 nella sua ultima versione, che deve intendersi integrato con le prescrizioni di cui al verbale della Commissione tecnica territoriale in materia di sostanze esplodenti presso la Prefettura di Genova del 18.6.2019 e al provvedimenti del Questore della Provincia di Genova del 26 giugno 2019 citati in parte narrativa, che le imprese esecutrici sono tenute ad osservare e praticare con la massima attenzione al pari di tutte le altre prescrizioni dei piani di sicurezza previsti e già validati, operando in conformità alla "Procedura di abbattimento delle Pile 10 e 11 mediante esplosione" di cui al documento del RINA del 27 giugno 2019, concordata in pari data con la Prefettura di Genova, il Comando dei VVFF e gli altri enti coinvolti nelle operazioni;
- 2) di nominare quale responsabile della Struttura Commissariale nel posto di Comando Avanzato (CPA) l'arch. Roberto Tedeschi, e quale rappresentante della Struttura Commissariale nel Centro Coordinamento Soccorso (CCS) la dott.ssa Cinzia Vigneri;
- 3) di assicurare la massima trasparenza e conoscibilità del presente provvedimento, disponendone l'immediata pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito della Struttura Commissariale.

Il Commissario Straordinario  
(dott. Marco Bucci)